



Roma, 28 settembre 2011
Prot. 536

AP/sc

CIRCOLARE N. 137 / 2011
AGLI ENTI ASSOCIATI

ENERGIA
APPALTI

 ENTI PUBBLICI ECONOMICI
 ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

OGGETTO

Delibera 71/2011: Chiarimenti dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti dei Contratti di Efficienza Energetica

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, che con la delibera n. 71/2011 fornisce delle raccomandazioni per garantire la correttezza degli affidamenti riguardanti i contratti di global service aventi ad oggetto l'efficienza energetica, realizzati con finanziamento tramite terzi.

A partire dalla contestazione di un affidamento del global service per l'adeguamento manutenzione ventennale degli impianti di illuminazione comunali, l'Autorità definisce la natura giuridica dei Contratti di Prestazione Energetica con Finanziamento Tramite Terzi, come "contratti di servizi, o contratti misti di servizi, forniture e lavori, la cui disciplina deve essere stabilita in relazione ai criteri relativi ai contratti misti previsti all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)."

Definizione dei bandi di gara

Negli appalti che riguardano questo settore, l'Authority ha spesso riscontrato una carente definizione dei bandi di gara e una conseguente difficile lettura da parte dei concorrenti dell'effettivo modello contrattuale, che finisce per determinare una scarsa partecipazione da parte delle potenziali ditte interessate, che spesso crea la condizione per l'aggiudicazione dell'appalto alla ditta precedentemente affidataria.

Nella delibera, l'Autorità ricorda che gli atti di gara per questa tipologia di affidamento "dovrebbero essere formulati in modo da dare evidenza della corretta definizione dei consumi energetici storici (diagnosi energetica) e di una adeguata progettazione (studio di fattibilità o progetto preliminare) di un piano di ammortamento e di ripartizione dei programmati risparmi". Infatti, il contratto di finanziamento tramite terzi "deve chiarire bene gli specifici ruoli dei contraenti stabilendo e regolamentando le reciproche responsabilità, la ripartizione dei benefici, dei rischi e definendo anche le garanzie".

Inoltre, a monte dell'appalto occorre concordare le modalità di calcolo del "valore monetario del risparmio energetico" usato come base di calcolo del canone; e prevedere le ipotesi di integrazione, rimozione o sostituzione degli impianti.

In fase di esecuzione del contratto, infine, l'Avcp raccomanda alle amministrazioni pubbliche di accertare che il fornitore installi gli impianti nei tempi stabiliti, che gli impianti siano

LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CISPTEL

installati correttamente e che funzionino come da progetto, di verificare il valore monetario dei risparmi energetici ottenuti e i rispettivi sistemi di calcolo, di effettuare il monitoraggio dei risultati predisponendo eventuali azioni correttive per ripristinare o mantenere la performance, e infine effettuare report di confronto tra risparmio ottenuto e risparmio previsto.

Alleghiamo alla presente il testo integrale della delibera

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Arch. Venanzio Gizzi



Allegato:
Deliberazione n. 71, Adunanza del 6 luglio 2011